

## Disabilità in emergenza. Strumenti e procedure per la risposta alle specifiche ne- cessità nella gestione dell'e- mergenza: l'esperienza di Ascoli Piceno.

### ASCOLI PICENO

*La finalità del progetto "Disabilità in Emergenza" è quella di assicurare una gestione dell'emergenza efficiente adeguando procedure e strumenti alle esigenze dei cittadini con disabilità e più in generale con specifiche necessità. Obiettivo perseguibile attraverso la mappatura delle situazioni di maggiore fragilità e delle eventuali criticità ambientali che possono interferire con le fasi di soccorso e/o di esodo.*

Il progetto "Disabilità in Emergenza" nasce dall'esigenza concreta di organizzare la risposta ad eventi indesiderati – se pur in qualche misura prevedibili – che possono coinvolgere territori più o meno estesi e che hanno un maggiore impatto sulle persone con disabilità, anziani, bambini e più in generale, su persone con specifiche necessità che talvolta si manifestano proprio in emergenza. Dalla III Conferenza Mondiale sulla Riduzione del Rischio in caso di Catastrofe (Sendai 2015) è emerso chiaramente come le persone con disabilità siano colpite in misura sproporzionata rispetto ai cittadini con minori difficoltà.

Questo è valso anche per il sisma che ha colpito l'Italia centrale a partire dal 24 agosto del 2016 con episodi di forte intensità nelle date del 26 e 30 ottobre e il 18 gennaio 2017, giorno in cui il terremoto si è verificato in piena emergenza neve. Le criticità rilevate in riferimento al sisma e in relazione ai cittadini più fragili interessano diversi aspetti: proteggersi durante la scossa; evacuare dall'abitazione; essere trasferiti in una sistemazione provvisoria in coabitazione (palazzetti sportivi,

tende o similari); alloggiare per un tempo determinato presso una dimora temporanea.

La risposta, di conseguenza, interessa altrettanti ambiti: l'informazione/educazione dei cittadini all'autoprotezione e all'intervento immediato nell'attesa del soccorso operato dalle squadre dei Vigili del Fuoco; l'integrazione del Piano di Protezione Civile con informazioni puntuali sulle specifiche necessità dei cittadini; la definizione di adeguate procedure per gestire interventi di supporto nell'evacuazione e/o per un eventuale trasferimento; l'allestimento delle strutture di accoglienza collettive e delle sistemazioni temporanee sulla base delle reali esigenze.

In seguito all'allarme lanciato dal Presidente della Consulta per la disabilità della Regione Marche riguardo alle condizioni di disagio subite dalle persone con specifiche necessità a seguito del sisma, l'Ordine degli Architetti di Ascoli Piceno, già impegnato sui temi suddetti attraverso il percorso culturale di Emergenza e Fragilità, e da sempre attento al tema della sicurezza delle persone e delle strutture, ha elaborato insieme al Comune di Ascoli Piceno una proposta operativa con i seguenti obiettivi:

1. acquisire informazioni utili ad ottimizzare la gestione dell'emergenza da parte dei soccorritori verificando le condizioni di raggiungibilità/accessibilità dell'alloggio in relazione ad attività di soccorso e/o evacuazione;
2. acquisire informazioni utili ad offrire ai cittadini con specifiche necessità assistenza o soccorso con particolare attenzione alle esigenze individuali (modalità di comunicazione, ausili, ecc.)
3. fornire ai cittadini indicazioni sui comportamenti di autotutela da adottare in caso di emergenza. Tali attività sono confluite nel SERVIZIO DISABILITÀ IN EMERGENZA, un progetto sperimentale avviato tramite un Accordo Istituzionale fra il Comune di Ascoli Piceno e l'Ordine degli Architetti provinciale, grazie alla partecipazione volontaria degli iscritti che hanno elaborato gli strumenti per rilevare le informazioni utili in caso di emergenza ed eseguito la mappatura su di un primo campione di famiglie che hanno richiesto il servizio. Al progetto collaborano associazioni nazionali e provinciali che rappresentano le persone con disabilità e alcuni membri dell'Osservatorio Nazionale dei Vigili del Fuoco sulla Sicurezza e il Soccorso delle persone con esigenze speciali.

## PROGETTO | DISABILITA' IN EMERGENZA



Cagliari, Museo Archeologico Nazionale, Progetto Museo Liquido. Pannelli illustrativi facilitati. Foto MiBACT

### Date

Ottobre 2016

### Stato di fatto

In corso. Oggetto di un accordo istituzionale fra il Comune di Ascoli Piceno e l'Ordine degli Architetti provinciale, il progetto è sviluppato con la collaborazione delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle associazioni che le rappresentano..

### Investimento

Attualmente il progetto è sostenuto dall'attività volontaria dei professionisti e delle associazioni senza alcun contributo.

### Soggetto proponente

Ordine degli Architetti P.P.C. di Ascoli Piceno, CERPA Italia Onlus.

### Autore

Elisabetta Schiavone.

Soggetti coinvolti, Enti: Ordine degli Architetti P.P.C. di Ascoli Piceno, Comando Provinciale dei VVF di Ascoli Piceno e Fermo, Comune di Ascoli Piceno; Associazioni: CERPA Italia Onlus, La Meridiana Onlus, AISM Sezione di Ascoli Piceno, ANGSA Marche, ANIEP Sezione di Ascoli Piceno, ANMIC Sezione di Ascoli Piceno, ANMIL Sezione di Ascoli Piceno, APM, UICI Sezione di Ascoli Piceno, PAGEFHA, Coordinamento Volontariato Piceno di Protezione Civile, CRI Sezione di Ascoli Piceno, SIPEM.

### Info

elisabettaschiavone@live.it  
TM: 3298171061